

Deliberazione sull'aggiornamento e sull'integrazione della delibera n. 440/2024 del 17 dicembre 2024 relativa alla Disciplina di reclutamento per personale a tempo determinato per i progetti finanziati dagli Avvisi FIS 1, FIS 2 e FIS 3

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 luglio 2025, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 125/2025 – Verb. 518

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”;

VISTO il Piano di Riorganizzazione e Rilancio approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 256 del 13 settembre 2022;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento della Presidente n. 119 prot. n. 0241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore in data 1° gennaio 2025;

VISTO il Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante *“Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute ed i servizi territoriali”* (Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 123 del 25 maggio 2021), convertito, con modificazioni, con legge 23 luglio 2021, n. 106 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 176 del 24 luglio 2021 - Suppl. Ordinario n. 25) che all'articolo 61 istituisce il *Fondo italiano per la scienza* prevedendo che *“1. Al fine di promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, un apposito fondo, denominato “Fondo italiano per la scienza” con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021 e di 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse del fondo attraverso procedure competitive ispirate ai parametri dello European Research Council (ERC), con particolare riferimento alle tipologie denominate “Starting Grant” e “Advanced Grant”. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, determinati in 50 milioni di euro per l'anno 2021 e 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022, si provvede ai sensi dell'articolo 77”*;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2281 del 28 settembre 2021 *“Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza”* (Bando FIS 2021);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1220 del 31 luglio 2023 *“Graduatoria Finale Macrosettore - SH - Social Sciences And Humanities Procedura Competitiva per lo Sviluppo delle Attività di Ricerca Fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (Bando FIS 2021)”*;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1219 del 31 luglio 2023 *“Graduatoria Finale Macrosettore - PE - Physical Sciences And Engineering Procedura Competitiva per lo Sviluppo delle Attività di Ricerca Fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (Bando FIS 2021)”*;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1822 del 3 novembre 2023 *“Decreto Rettifica Graduatoria Macrosettore - PE - Physical Sciences And Engineering Procedura Competitiva per lo Sviluppo delle Attività di Ricerca Fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (Bando FIS 2021)”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 22 luglio 2022, n. 919 relativo a *“Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni”*, e in particolare l'art. 2 recante i *“Programmi di ricerca finanziati dal MUR”* in materia di chiamata diretta dei vincitori del programma *“FIS – Fondo Italiano per la Scienza”* in qualità di *“Principal Investigator”* (PI);

VISTO il Decreto Direttoriale 1° agosto 2023, n. 1236 recante la “procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza 2022 – 2023 (BANDO FIS 2)”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 1° marzo 2023, n. 116, recante “Nuove disposizioni procedurali per interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza, di cui all’art 61 del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106”, che, nel disciplinare le modalità procedurali per l’utilizzo del Fondo Italiano per la Scienza ai fini dell’attuazione di interventi diretti al sostegno alla ricerca fondamentale, nel contesto dei programmi di ricerca di alta qualificazione, ha, altresì, abrogato il D.M. 15 luglio 2021, n. 841, la cui applicazione è limitata ai bandi già emanati;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca 21 ottobre 2024, n. 1659 recante “Nuove disposizioni procedurali per interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza, di cui all’art 61 del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106”, con il quale sono state apportate delle modifiche al D.M. del 1° marzo 2023, n. 116;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca 19 novembre 2024, n. 1776 recante “Modifiche al decreto ministeriale del 21 ottobre 2024 n. 1659 recante “Modifiche al decreto ministeriale del 1° marzo 2023, n. 116, recante “Nuove disposizioni procedurali per interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la Scienza, di cui all’art. 61 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106”, con il quale, in linea con i principi ispiratori dell’European Research Council (ERC), sono state apportate delle modifiche all’art. 1, comma 1, del D.M. 21 ottobre 2024, n. 1659;

VISTO il Decreto Direttoriale 21 novembre 2024, n. 1802 recante la “procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza 2024 – 2025 (BANDO FIS 3)”;

CONSIDERATO che la dotazione complessiva della procedura FIS 2 è pari a € 338.000.000,00 a lordo degli oneri per le attività di analisi tecnico-scientifiche, finanziarie e amministrativo-contabili e per le conseguenti attività di verifica, monitoraggio e controllo di cui all’art. 1 comma 551 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 pari ad € 10.140.000,00 e che quindi la dotazione finanziaria destinata al finanziamento dei progetti di ricerca, è pari a € 327.860.000,00;

VISTO il Decreto 22829 del 5 dicembre 2024 – Bando FIS 2 – Approvazione delle Graduatorie Finali – Macrosettore – SH – SOCIAL SCIENCES AND HUMANITIES e i relativi Allegati;

VISTO il Decreto 22830 del 5 dicembre 2024 – Bando FIS 2 – Approvazione Delle Graduatorie Finali – Macrosettore – PE – PHYSICAL SCIENCES AND ENGINEERING e i relativi Allegati;

VISTO il Decreto 22831 del 5 dicembre 2024 – Bando FIS 2 – Approvazione Delle Graduatorie Finali – Macrosettore – LS “LIFE SCIENCES” e i relativi Allegati;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 440/2024 del 17 dicembre 2024, Verb. 511;

CONSIDERATO che la dotazione complessiva della procedura FIS 3 è pari a € 475.000.000,00 comprensiva di una quota destinata alle attività di analisi tecnico-scientifiche, finanziarie e amministrativo-contabili e per le conseguenti attività di verifica, monitoraggio e controllo pari ad € 10.140.000,00 e che la dotazione finanziaria destinata al finanziamento dei progetti di ricerca, è pari a € 464.860.000,00;

CONSIDERATO che tra gli obiettivi strategici del Piano di Rilancio del CNR vi è quello di attrarre (e trattenere) vincitori di progetti ERC attraverso la messa a punto di specifiche misure idonee a rendere il CNR una host institution effettivamente competitiva in termini di investimenti sulle infrastrutture, di incentivi per il personale impegnato sui progetti e più in generale di maggiore flessibilità per la costruzione dei team di progetto;

CONSIDERATO che il Fondo Italiano per la Scienza (FIS) è destinato a promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale secondo modalità consolidate a livello europeo, che si concretizzino in procedure competitive sul modello dell'European Research Council (ERC), con riferimento alle tipologie Starting Grant, Consolidator Grant ed Advanced Grant;

CONSIDERATO che con il Fondo Italiano per la Scienza (FIS) si finanziano progetti di ricerca di elevato contenuto scientifico svolti da gruppi di ricerca indipendenti, sotto il coordinamento scientifico di un Principal Investigator (PI), italiano o straniero, residente in Italia o proveniente dall'estero in possesso dei requisiti previsti dai successivi articoli per gli schemi di finanziamento Starting Grant, Consolidator Grant ed Advanced Grant;

VISTA la relazione del Dirigente dell'Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, sottoscritta per presa visione dal Direttore della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, dal Direttore della Direzione Centrale Risorse Umane, dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale, dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo e dal Direttore Generale e trasmessa con protocollo n. 0289719 del 28 luglio 2025;

DELIBERA

1. L'aggiornamento e l'integrazione del punto 1 della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 440/2024 del 17 dicembre 2024 con i seguenti punti:

1.bis. Oltre alle 2 unità di personale reclutate a tempo determinato secondo quanto previsto dal punto 1, l'ampliamento, ove necessario, del gruppo di ricerca avviene mediante il conferimento dei contratti di ricerca, di cui all'articolo 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento di disciplina dell'Ente in materia. Possono essere conferiti contratti di ricerca entro i limiti delle voci di costo previste per il personale nel piano finanziario dei progetti ammessi a finanziamento FIS, sulla scorta di quanto approvato ed erogato dal MUR, e nel rispetto dell'impegno assunto dall'Ente come Host Institution.

1.ter. Per il personale necessario per lo svolgimento delle attività scientifiche oggetto dei nuovi progetti finanziati dagli Avvisi FIS, dei progetti relativi all'Avviso FIS 3 e dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso FIS 2 per effetto della rinuncia al contributo concesso ad altri progetti, il Principal Investigator conferisce, in via principale, i contratti di ricerca, di cui all'articolo 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in via subordinata, ove sussistano motivate ragioni oggettive che impediscano il conferimento dei contratti di ricerca, ricorre al reclutamento di massimo n. 2 unità di personale a tempo determinato.

IL PRESIDENTE
F.to digitalmente Andrea Lenzi

IL DIRETTORE GENERALE
NELLE FUNZIONI DI SEGRETARIO
F.to digitalmente Giuseppe Colpani